



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 43/14 DEL 7.12.2023

---

**Oggetto:** Linee guida per la “Programmazione rete scolastica e dell’offerta formativa della regione Sardegna per l’anno scolastico 2024/2025”. Approvazione definitiva.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con la proposta n. 112155 del 2023, ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 31/116 del 29 settembre 2023 sono state approvate, in via preliminare, le Linee guida relative alla “Programmazione rete scolastica e dell’offerta formativa della regione Sardegna per l’anno scolastico 2024/2025”.

L'Assessore rammenta che il Piano di dimensionamento della rete scolastica rappresenta il principale atto di programmazione in tema di istruzione di competenza della Regione attraverso il quale viene definito l’assetto delle Istituzioni scolastiche e dei relativi punti di erogazione con riferimento al primo ciclo, al secondo ciclo e ai Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti (CPIA) nonché viene definita l’offerta formativa afferente agli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado.

L'Assessore evidenzia che la deliberazione è stata inoltrata al Consiglio regionale, con la nota del Presidente della Regione n. 16563 del 4 ottobre 2023, per l’acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi dell’articolo 14, della legge regionale 25 giugno 1984, n. 31.

Con la nota del Presidente del Consiglio regionale, n. 8041 del 6 dicembre 2023, è stato comunicato che nella seduta del 6 dicembre 2023 la Seconda Commissione ha espresso, a maggioranza, il proprio parere favorevole sulla precitata deliberazione.

Nel prendere atto del parere della Commissione consiliare l’Assessore ricorda che, a seguito dell’adozione della legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, la materia del dimensionamento è stata riformata superando l’impostazione dei parametri dimensionali e introducendo delle modifiche all’art. 19 del D.L. 6.7.2011, n. 98, convertito dalla legge 15.7.2011, n. 111, ad opera delle previsioni di cui all’art. 1, commi 557 e 558, della legge n. 197/2022.

Sul punto, l’Assessore ritiene importante comunicare alla Giunta che la Corte Costituzionale, pronunciandosi sui ricorsi delle Regioni Toscana, Emilia Romagna e Puglia, avverso alcune disposizioni della legge 29 dicembre 2022, n. 197, relative al procedimento di definizione e distribuzione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e



amministrativi, ha reso noto, in attesa del deposito della sentenza, che i suddetti ricorsi sono stati rigettati ritenendo che “pur realizzandosi una interferenza con la competenza regionale concorrente nella materia della istruzione, siano prevalenti le competenze statali riguardanti l'ordinamento e l'organizzazione amministrativa dello Stato - venendo in rilievo personale statale - le norme generali sull'istruzione, il coordinamento della finanza pubblica. Del resto, la normativa statale non richiede alle regioni la chiusura di plessi scolastici quale conseguenza della determinazione del contingente organico dei dirigenti scolastici”.

L'Assessore prosegue sottolineando che la programmazione della rete scolastica per l'anno 2024-2025 dovrà essere effettuata sulla base del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi assegnato alle Regioni con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 127 del 30 giugno 2023, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. L'Assessore precisa che la nuova disciplina non prevede parametri dimensionali, pertanto, non saranno previste scuole “sottodimensionate” da assegnare in reggenza.

L'Assessore ricorda che, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-quater, del D.L. n. 98/2011, le Regioni devono provvedere autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato dal decreto interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023, salva la possibilità di determinare con deliberazione motivata della regione un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni.

Sul punto l'Assessore precisa che, con la deliberazione n. 39/2 del 28 novembre 2023, tenuto conto delle difficoltà espresse dal territorio nella definizione di un Piano conforme al contingente di organico assegnato dallo Stato e considerati i tempi tecnici di definizione dell'iter procedimentale sul dimensionamento, è stato disposto il differimento temporale per l'adozione del Piano regionale, come previsto dall'articolo 19, comma 5-quater, del D.L. n. 98/2011.

L'Assessore prosegue rammentando che le Linee guida, concertate in sede di tavolo interistituzionale, sono state predisposte al fine di consentire agli Enti competenti di organizzare la rete scolastica secondo le esigenze maggiormente confacenti al loro territorio, nel rispetto del contingente di organico assegnato a livello provinciale.

L'Assessore ricorda alla Giunta che, anche per l'anno scolastico 2024-2025 il Piano di dimensionamento, in attesa della riforma effettiva dell'assetto delle Province, ai sensi della legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 (Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e



disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali), sarà realizzato conformemente al contesto territoriale delineato dalla L.R. n. 2/2016.

Per quanto sopra premesso, l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, preso atto del parere espresso dalla competente Commissione consiliare, propone alla Giunta regionale di approvare in via definitiva le Linee guida approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 31/116 del 29 settembre 2023.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di prendere atto del parere favorevole, espresso a maggioranza dalla Seconda Commissione consiliare nella seduta del 6 dicembre 2023 (nota Consiglio regionale prot. n. 8041 del 6 dicembre 2023);
- di approvare in via definitiva le Linee guida per la "Programmazione rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Sardegna per l'anno scolastico 2024/2025", approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 31/116 del 29 settembre 2023;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Giovanna Medde

**Il Vicepresidente**

Giuseppe Fasolino